

## ATTUALE QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO ED ISTITUZIONALE

Nell'anno 2010 il quadro normativo si è ulteriormente consolidato garantendo l'autonomia e l'indipendenza delle Fondazioni bancarie, come peraltro già riconosciuto con le note sentenze della Corte Costituzionale del 2003.

Particolare rilevanza assume il D.L. 31/5/2010 n. 78 con il quale si è stabilito che il potere di vigilanza resta di competenza del Ministero dell'Economia e Finanze sino a quando non verrà istituita una nuova Autorità di controllo sulle persone giuridiche private di cui al titolo II, libro primo, del Codice civile. Tale potere permarrà in ogni caso nei confronti di quelle Fondazioni che detengono il controllo diretto o indiretto delle banche o comunque vi partecipino attraverso accordi o patti di sindacato.

E' senz'altro auspicabile che si pervenga quanto prima alla definizione della suddetta riforma codicistica, da molto tempo ormai in fase di stallo, al fine di normalizzare il quadro normativo applicabile a tutti gli Enti no profit.

Alcune disposizioni della normativa sopra citata hanno anche apportato delle modifiche al D. Lgs. 153/1999, disciplina di riferimento per le Fondazioni bancarie, tra le quali merita attenzione il comma 3 bis dell'art. 7 che prevede un innalzamento dal 10% al 15% della quota di patrimonio che è possibile investire in beni immobili diversi da quelli strumentali per consentire margini di impiego più ampi nello specifico comparto favorendone la stabilizzazione del valore e ritraendone una adeguata redditività.

Altra novità di rilievo riguarda l'obbligo dell'Autorità di vigilanza di relazionare il Parlamento entro il 30 giugno in merito all'attività istituzionale svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente.

Continua il rapporto partecipativo nell'European Foundation Center a cui la Fondazione ha aderito ormai da alcuni anni. Nello specifico è lecito intravedere un cauto ottimismo che possa giungere quanto prima a conclusione l'elaborazione di uno statuto europeo delle Fondazioni a cui sta lavorando la nuova Commissione UE.

Merita attenzione anche l'accordo del 23/6/2010 sottoscritto dall'Acri con il mondo del volontariato allo scopo di disciplinare i flussi dei contributi a carico delle Fondazioni bancarie da destinare alla Fondazione Sud per il prossimo quinquennio.

Resta sempre aperta la questione riguardante il trattamento fiscale delle Fondazioni che dovrebbero godere, al pari di quanto avviene in altri Stati dell'Unione Europea, di forme agevolative per meglio legittimare la loro capacità erogativa a sostegno delle economie locali.

Prosegue infine l'attività della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre la cui presidenza, già detenuta dalla nostra Fondazione, è passata nel mese di giugno 2010 alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Nel paragrafo relativo al bilancio di missione sono descritti gli interventi disposti nell'esercizio di riferimento.

E' tuttora in corso di definizione la progettazione di una mostra itinerante di dipinti ed opere del '900 la cui realizzazione è prevista entro il prossimo anno 2012.

## **RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

Lo stato di recessione economica che ha investito l'economia mondiale infonde la consapevolezza che l'uscita dalla crisi comporterà ancora tempi più lunghi rispetto a quanto inizialmente previsto.

Si registra una crescente incertezza sulla ripresa globale che appare fortemente a rischio, accentuata da evidenti segni di disomogeneità e debolezza nei vari sistemi economici tali da compromettere la stessa solidarietà sociale. I consumi ristagnano in quanto non sostenuti dai redditi reali delle famiglie ed anche le prospettive di crescita del PIL, in specie nel nostro Paese, appaiono al momento alquanto modeste; ciò potrebbe recare pregiudizio alla stessa stabilità finanziaria. Una tale situazione obbliga necessariamente i Paesi coinvolti a farsi carico delle problematiche in esame ed a promuovere tutte quelle iniziative in grado di favorire processi di crescita armonica ed equilibrata per superare le contingenze dell'attuale momento.

Il difficile clima economico sopra delineato non ha comunque compromesso l'attività delle Fondazioni bancarie che, pur subendo il peso della crisi, hanno operato sempre con il consueto impegno nell'interesse dei propri contesti sociali, sostenendo al contempo in modo determinante le banche partecipate, ora soggette ai vincoli di Basilea 3 che richiedono un forte rafforzamento patrimoniale. Tale circostanza, come è ovvio intuire, potrebbe però tradursi per il futuro in minori dividendi per le Fondazioni.

Nello scenario sopra delineato la Fondazione Carit ha svolto dignitosamente e con il tradizionale impegno la propria mission sostenendo in modo decisivo le numerose istanze del territorio, come è meglio evidenziato nel paragrafo relativo al bilancio di missione ove sono riepilogati gli interventi disposti nei settori di competenza.

Nell'esercizio 2010 sono stati effettuati significativi investimenti finanziari, avuto riguardo ad una adeguata diversificazione e ad un moderato profilo di rischio, prevalentemente in titoli governativi, e per importi più contenuti, in titoli corporate, ETF ed azioni blue chips nazionali, il cui dettaglio è riportato in nota integrativa.

Si fa altresì notare che sono ancora in corso le procedure di recupero del credito derivante dal default Lehman, di cui la Fondazione detiene in portafoglio una obbligazione di nominali Euro 1.000.000. Per l'insinuazione al passivo ci si è avvalsi della conferitaria Carit SpA mentre in

bilancio venne a suo tempo costituito cautelativamente un apposito accantonamento di Euro 900.000.

I proventi dell'esercizio sono costituiti:

- Dai dividendi della conferitaria Carit Spa per Euro 2.362.500 e della Cassa Depositi e Prestiti spa per Euro 428.571 oltre che dai dividendi azionari per Euro 482.560. Inoltre la Banca Cassa di Risparmio di Firenze ci ha retrocesso una quota del dividendo della ex Casse del Centro Spa pari ad Euro 130.960.
- Dagli interessi sugli altri strumenti finanziari immobilizzati e non e da disponibilità liquide per complessivi Euro 3.373.348.
- Da altre partite costituite quasi totalmente da fitti rivenienti dagli immobili di proprietà per Euro 78.992 e da utile su titoli per Euro 12.008.

## BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni ha realizzato la propria attività istituzionale attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di Indirizzo.

Il suddetto Documento, approvato dal Comitato il 23 ottobre 2009 e successivamente modificato con delibera del 16 luglio 2010, con il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci prevedeva la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in uno ammesso, ai sensi del vigente statuto.

La Fondazione nell'esercizio 2010 ha pertanto destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

### *Settori rilevanti*

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

### *Settore ammesso*

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose. Ha quindi programmato e attuato "iniziative proprie", quali la realizzazione di interventi di restauro di beni storico artistici, la pubblicazione di libri, la realizzazione di mostre, l'acquisto di opere d'arte, la dotazione di apparecchiature per le strutture ospedaliere locali, e ha sostenuto, con contributi e finanziamenti, "iniziative promosse e realizzate da terzi".

Ha altresì partecipato alle iniziative promosse dalla Consulta delle Fondazioni Umbre, costituitasi nel 2004.

Tra le "iniziative proprie" una parte significativa è rappresentata dai restauri di opere d'arte fruibili dal pubblico, che la Fondazione cura direttamente, scegliendo il bene da restaurare, di propria

iniziativa o dietro segnalazione della proprietà e appaltando i lavori a mezzo di licitazione privata, dopo aver invitato alla presentazione di offerte ditte di elevata qualificazione professionale, preferibilmente operanti nel territorio.

Nel corso del presente esercizio sono stati deliberati e curati direttamente dalla Fondazione 19 nuovi interventi di restauro, che hanno interessato dipinti murali e su tela, affreschi, stucchi, sculture lignee, opere lapidee, organi musicali e materiali ceramici in particolare di età antica e medievale.

Tutti gli interventi di restauro vengono realizzati sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici e della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, cui si rivolge un vivo ringraziamento per l'apprezzato contributo.

La Fondazione pone poi ogni anno la propria attenzione, come già detto, all'acquisizione di opere d'arte per la propria quadreria, acquistando da primarie Case d'Aste nazionali o da accreditati antiquari dipinti di stimato interesse. In questo esercizio la Fondazione ha effettuato un accantonamento per le opere d'arte da cui ha in parte attinto per l'acquisizione di due quadri di artisti locali. Si tratta di un dipinto ad olio su masonite di Ilario Ciaurro (Napoli 1889- Terni 1992), *Terra felice*, datato 1971 e di un altro quadro di Amerigo Bartoli (Terni 1890- Roma 1971), *Vasi di fiori*.

Tutte le opere di proprietà della Fondazione sono fruibili da parte della cittadinanza in orari e giorni stabiliti da un apposito Regolamento, che disciplina anche le modalità di esposizione e di eventuale concessione in comodato gratuito a terzi per mostre aperte al pubblico.

Nell'ambito delle mostre curate direttamente dalla Fondazione, il 28 ottobre 2010 è stata inaugurata una importante personale dedicata al pittore ternano Guido Mirimao (Terni 1909-1989). L'esposizione, realizzata a Palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione, ha visto un'ampia partecipazione di pubblico registrando in soli tre mesi oltre duemila presenze.

Guido Mirimao, pittore conosciuto ed apprezzato anche in campo internazionale, negli anni intorno al 1924 entrò in contatto col pittore simbolista belga Charles Doudelet, che soggiornava in quel periodo a Narni. Doudelet offrì a Mirimao la possibilità di diventare suo allievo e di trasferirsi in Belgio. Così il nostro pittore compì il suo fondamentale viaggio di formazione visitando la Svizzera e la Francia, conoscendo direttamente movimenti e protagonisti dell'arte europea, sia antica che contemporanea. A Parigi frequentò i corsi dell'Accademia Julian. Nel 1927, rientrato in Italia, durante il servizio militare in Sicilia, si fece apprezzare come artista nei circoli culturali palermitani. Tornato a Terni studiò al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Roma, conseguendo i relativi diplomi.

Dal 1931 al 1941 fu presente alle mostre sindacali umbre, entrando persino a far parte del comitato organizzatore per le edizioni del 1937 (Perugia), 1939 (Terni) e 1941 (Terni). Tra il 1936 e il 1938

partecipò anche ai Ludi della cultura e dell'arte che si svolsero a Roma e nelle altre province laziali, ottenendo vari riconoscimenti e menzioni d'onore. Si dedicò anche alla carriera giornalistica, collaborando come articolista-illustratore con vari periodici e quotidiani e, sempre sul finire degli anni Trenta, entrò nella ditta di decorazioni murali e restauro di Ugo Castellani.

Nel 1945 si dedicò in prevalenza a lavori di decorazione e restauro. Tornò a presentarsi in pubblico soltanto nel 1951 nell'ambito della mostra permanente di arti figurative allestita presso l'Aeroporto di Ciampino. L'anno successivo alla Galleria 11 Quai Voltaire di Parigi presentò una personale.

Protagonista e animatore della vita culturale ternana, cultore di Antroposofia, morì a Terni il 16 giugno 1990.

Tornando alle attività svolte dalla Fondazione, un altro settore in cui sono state realizzate iniziative proprie è quello della sanità dove, a seguito di richieste pervenute da parte dell'ASL n. 4 e dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria", si è provveduto all'acquisto diretto di apparecchiature donate alle rispettive strutture sanitarie, che hanno così potuto avvalersi in breve tempo di più idonee strumentazioni in grado di rendere più efficienti i servizi prestati.

Nel settore dell'istruzione, nel 2010 la Fondazione ha deliberato il "Progetto per la realizzazione di una infrastruttura wireless per le scuole medie superiori del ternano" in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico Didattico di Terni.

Il progetto prevede la realizzazione di una infrastruttura wireless nelle sedi degli istituti scolastici di secondo grado della provincia di Terni, finalizzata alla fruizione di contenuti didattici e di servizi Internet condivisi. Il progetto prevede l'attivazione di un "Network di Autenticazione" comune tra tutte le scuole e la predisposizione di un portale WEB per l'accesso alla rete wireless, personalizzabile ed aggiornabile da ogni istituto, nel quale sia possibile attivare servizi rivolti agli studenti.

Per quanto riguarda l'attività erogativa a sostegno di "*progetti e iniziative realizzate da terzi*", oltre ai consueti contributi che annualmente vengono destinati alle associazioni culturali e musicali, alle amministrazioni locali, agli enti assistenziali e ad altri organismi, anche in questo esercizio la Fondazione ha sostenuto le istituzioni del territorio che promuovono programmi di ricerca scientifica qualificati ed attendibili.

Nel settore dell'istruzione, oltre al sostegno alle scuole della provincia per il miglioramento delle proprie dotazioni didattiche, è proseguito l'impegno economico in favore dei corsi universitari di Terni e di Narni.

Per quanto concerne le iniziative dirette promosse dalla Consulta delle Fondazioni umbre, è stata stanziata la quinta ed ultima quota di competenza della Fondazione per la realizzazione di una iniziativa già in essere, il progetto “Umbria-Sat” riguardante la ricerca nel campo della prevenzione dei terremoti; è stato deliberato poi in questo esercizio un consistente contributo al Fondo di Solidarietà delle Chiese Umbre; infine è stato stanziato in favore di SINLOC- Sistema Iniziative Locali un contributo per la realizzazione del “Rapporto annuale sulla Competitività delle Aree Urbane”.

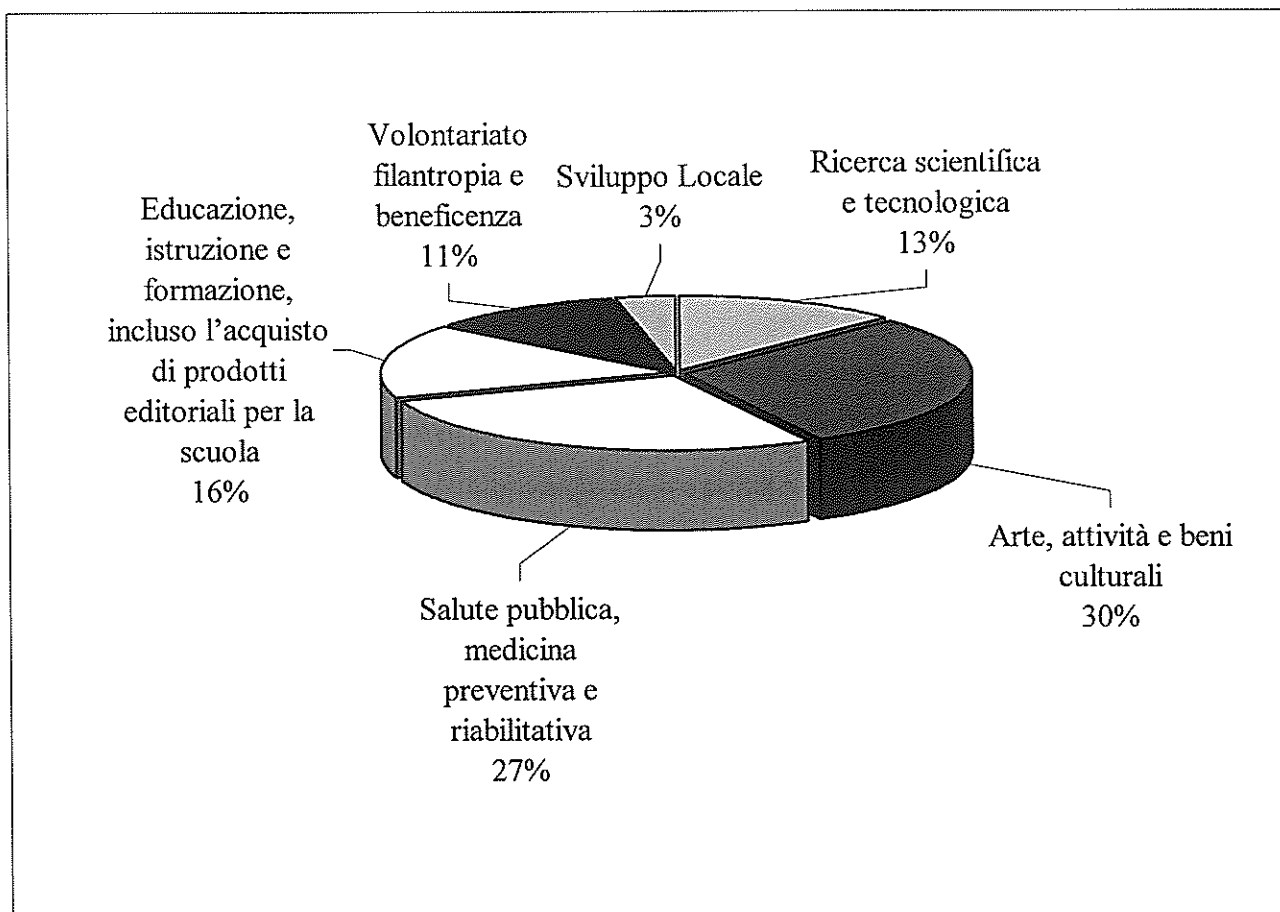
In sintesi, tra iniziative proprie, in comune con la Consulta e contributi per progetti e richieste di terzi, la Fondazione ha deliberato nel corso dell’esercizio 2010 nei sei settori, 274 impegni di spesa per un ammontare complessivo di Euro 4.334.744,28.

Le richieste di contributo non accolte e archiviate sono risultate 134.

Nella tabella che segue sono esposti il numero complessivo degli interventi e gli importi deliberati al 31/12/2010 per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento Programmatico Previsionale deliberato il 23/10/2009, modificato dal Comitato di Indirizzo con delibera del 16/07/2010 a seguito della ripartizione delle maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dal bilancio consuntivo 2009:

<i>Settori rilevanti</i>	<b>Impegni di spesa deliberati</b>	<b>Consuntivo 2010</b>	<b>DPP 2010 approvato il 23/10/2009 e modificato con delibera del 16/07/2010</b>
Ricerca scientifica e tecnologica	5	550.820,00	552.407,00
Arte, attività e beni culturali	141	1.284.156,00	1.284.395,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	16	1.184.188,78	1.184.995,78
Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola	42	707.110,00	840.410,00
Volontariato filantropia e beneficenza	53	465.630,00	466.104,00
<i>Altro settore statutario ammesso</i>			
Sviluppo Locale	17	142.839,50	150.000,00
<b>Totali</b>	<b>274</b>	<b>4.334.744,28</b>	<b>4.478.311,78</b>

Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.





PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2010							
	SETTORI						TOTALE
	A Ricerca scientifica e tecnologica	B Arte, attività e beni culturali	C Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	D Educazione istruzione e formazione	E Volontariato, filantropia e beneficenza	F Sviluppo locale	
+ Totale delle delibere assunte nell'esercizio	550.820,00	1.284.156,00	1.184.188,78	707.110,00	465.630,00	142.839,50	4.334.744,28
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2010	450.820,00	922.924,67	885.022,18	311.281,38	198.548,30	130.339,50	2.898.936,03
= Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	100.000,00	361.231,33	299.166,60	395.828,62	267.081,70	12.500,00	1.435.808,25
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi	275.622,88	515.745,48	141.000,00	251.679,47	139.987,94	66.000,00	1.390.035,77
= Totale delle erogazioni effettuate nell'esercizio	375.622,88	876.976,81	440.166,60	647.508,09	407.069,64	78.500,00	2.825.844,02

I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2010 ad Euro 5.674.052=. Essi si riferiscono:

- al settore "Ricerca scientifica e tecnologica", che presenta un residuo di Euro 1.053.295, rispetto a Euro 878.642 dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo si riferisce a progetti in corso di realizzazione in particolare nell'ambito universitario;
- al settore "Arte, attività e beni culturali", che presenta un residuo di Euro 1.378.624 rispetto a Euro 972.445 del 2009, prevalentemente per interventi di restauro e per progetti in corso di realizzazione, quali mostre, pubblicazioni di volumi, manifestazioni varie;

- al settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”, che presenta un residuo di Euro 1.507.986, rispetto ad Euro 1.014.752 dello scorso esercizio, riguardante in maggioranza lo stanziamento per l’acquisto di apparecchiature per l’Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni, quali in particolare la PET TAC e la stereotassica;
- al settore “Educazione, istruzione e formazione”, che presenta un residuo di Euro 1.227.858, rispetto ad Euro 1.107.168 dell’anno passato, dovuto ai rilevanti stanziamenti in favore dei corsi universitari di Terni e per l’allestimento dei laboratori della nuova sede della Facoltà di Medicina a Terni che verranno ultimati nel 2011;
- al settore “Volontariato, filantropia e beneficenza”, che presenta un residuo di Euro 282.365, rispetto a Euro 282.149 del 2009, riferibili per la maggior parte alle somme accantonate negli anni passati per la Fondazione Sud e per il Progetto Sud in attesa di poter essere erogate, oltre ad altre somme di minore entità per progetti in corso di realizzazione;
- al settore “Sviluppo locale”, che presenta un residuo di Euro 223.924 rispetto ad Euro 183.585,00 dell’anno scorso, per progetti in corso di realizzazione.

La Fondazione pone il massimo impegno e cura per un sollecito utilizzo delle somme stanziare e deliberate gradualmente nel corso dell’esercizio con comunicazione tempestiva ai beneficiari.

Di seguito vengono descritti gli interventi di maggior rilievo; l’elenco completo delle erogazioni deliberate dalla Fondazione nel periodo 01/01/2010- 31/12/2010, con l’indicazione del beneficiario, dell’iniziativa e dell’importo stanziato, è riportato, invece, in calce al presente bilancio.

### ***Interventi di maggior rilievo deliberati nell’esercizio***

#### **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati stanziati nel 2010 complessivi Euro 550.820,00.

Una significativa parte degli stanziamenti è stata indirizzata all’Università degli Studi di Perugia, Polo Scientifico e Didattico di Terni per il finanziamento delle seguenti attività: prima fase del progetto di ricerca “Tecniche elettromagnetiche per il controllo non distruttivo delle saldature in strutture metalliche complesse”; acquisto di strumentazioni finalizzate all’attivazione dei laboratori della nuova sede della Facoltà di Medicina a Terni; per la prosecuzione del progetto relativo alla creazione di un laboratorio di ottica applicata (OALAB) collegato al SERMS.

La Fondazione, in qualità di ente fondatore, ha inoltre destinato 100.000 Euro per l’attività istituzionale della “Fondazione Cellule Staminali”. Costituitasi nel febbraio del 2006, la Fondazione ha per scopo “la promozione ed il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione della ricerca nel campo

medico, biologico e biotecnologico con particolare riferimento alla ricerca nel settore della bioingegneria, ingegneria dei tessuti, cellule staminali e della medicina riparativa”.

## **ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi Euro 1.284.156,00, ripartiti come segue:

- **ai restauri di opere d'arte Euro 349.272,00**

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- **a Terni: al Museo diocesano e capitolare**, il restauro della preziosa tela raffigurante la *Circoncisione di Gesù* (XVII secolo), proveniente dalla chiesa di San Francesco di Narni; a **Cesi, chiesa di Santa Maria Assunta**, il restauro dell'organo Francesco Pasquetti del 1836, con il contributo anche della CEI; a **Collescipoli, chiesa di San Nicolò**, il completamento dell'intervento di restauro della parete laterale sinistra (XVI-XVIII secolo); a **Poscargano, chiesa di Santa Maria**, il restauro degli altari dedicati a San Giovanni e a Sant'Antonio da Padova (XVII secolo);
- **ad Arrone: chiesa di Santa Maria Assunta**, il restauro dei dipinti murali dell'altare dedicato a San Giovanni Evangelista (XVI secolo);
- **a Stroncone: chiesa di San Nicola**, il restauro della cappella del SS. Sacramento (XIX secolo), dell'altare ottocentesco della parete destra con la tela raffigurante *Santo vescovo* e dell'altare del tardo Seicento della parete sinistra con la tela raffigurante *Cristo in Gloria tra santi*;

insieme ad altri interventi minori.

- **Alle attività musicali e teatrali Euro 196.300,00**

Tra le iniziative di maggior rilievo sostenute dalla Fondazione nel presente esercizio si segnalano i seguenti contributi: al Comune di Terni per l'inaugurazione del nuovo teatro "Sergio Secci" e per la stagione "Teatro dei Ragazzi"; alla Fondazione Alessandro Casagrande per lo svolgimento dell'attività nel 2009; all'Associazione *Visionin*musica per la realizzazione, con il finanziamento della Fondazione e della CARIT SpA, del concerto della Sofia Philharmonic Orchestra tenutosi nella chiesa di San Francesco nel periodo natalizio, oltre al consueto contributo per la XVI stagione *Visionin*musica e per *Visionin*musica scuola; all'Associazione Filarmonica Umbra per l'abituale stagione concertistica e per "La Filarmonica per le scuole"; all'Associazione "Hermans Festival" di Collescipoli per la realizzazione della prestigiosa manifestazione organistica "Hermans Festival"; all'Associazione In Canto per la realizzazione della manifestazione "Operaincanto 2010" nei teatri di Terni, Narni ed Amelia; all'Orchestra d'Armonia Città di Terni per l'attività concertistica in programma per l'anno 2010 e per la realizzazione del progetto "La Parola e la Musica nel gaudio

del Natale”; all’Associazione Araba Fenice di Terni per la XIV stagione musicale e per il concerto del maestro Michele Campanella in occasione del bicentenario della nascita di Franz Liszt; all’Associazione Filarmonica Cesana per l’attività concertistica in programma per l’anno 2010; all’Associazione Filarmonica Avigliano Umbro a sostegno della scuola di musica per giovani bandisti; all’Associazione Culturale Mirabil Eco di Piediluco per la manifestazione “Piediluco in musica 2010”; all’Associazione Ameria Umbra per la realizzazione del “Maggio Organistico Amerino 2010”; all’Associazione Concorso Pianistico “Città di San Gemini” per il Concorso di Canto Lirico e Corale; all’Associazione Nbf per la realizzazione della manifestazione “Narni Black Festival”; all’Accademia Barocca W. Hermans di Arrone per la realizzazione del progetto “La Rocca tra musica e cultura” e per la settima edizione del Festival di Musica Antica “Parco in ... musica” in Valnerina; all’Associazione Coro e Orchestra della Pace di Terni per la stagione artistica.

Infine sono stati disposti altri interventi di minore entità in favore di Associazioni culturali ed enti per la realizzazione di concerti e programmi musicali.

- **Ad altri progetti in campo culturale Euro 410.596,00**

In questo ambito, oltre al completamento dello stanziamento destinato al Comune di Terni per la realizzazione della mostra “Piermatteo d’Amelia e il Rinascimento nell’Umbria meridionale” (Terni e Amelia 12 dicembre 2009- 2 maggio 2010), la Fondazione ha finanziato e sostenuto le seguenti principali iniziative: mostra “Cavour e il suo tempo”organizzata dalla Provincia di Terni nell’ambito dei festeggiamenti per i 150 anni dell’Unità d’Italia; mostra “Giulio Turcato. Libertà” (Terni, Caos, 16 ottobre 2010-31 gennaio 2011) progettata dal Comune di Terni; mostra d’arte contemporanea “Via di Ripetta 222” (Terni, palazzo Primavera, 13 novembre-10 dicembre 2010) organizzata dal Comune di Terni con opere degli artisti Luigi Montanarini, Sandro Trotti, Giampaolo Berto, Sandro Bini.

Altri interventi significativi hanno riguardato: il contributo all’ISTESS per la realizzazione del “FilmFestivalPopolieReligioni”, per il “Seminario Filosofico” e per la stampa del volume di Pompeo De Angelis dal titolo Storia di Terni. Dall’Acciaieria alla seconda guerra mondiale; il contributo in favore del CE.ST.R.E.S. Centro Studi Ricerche Economiche e Sociali per la stampa del 4° e 5° volume degli Atti del Parlamento Italiano con le interviste agli onorevoli e deputati; il contributo in favore del Comune di Terni per gli eventi valentiniani 2010, per il Festival Cinema & è lavoro e per il progetto Luigi Lanzi; il sostegno al Comune di Narni per la manifestazione “Narni. Le vie del Cinema”; lo stanziamento in favore della Curia Vescovile di Terni per la realizzazione di un documentario sui cinque protomartiri francescani; il contributo in favore della

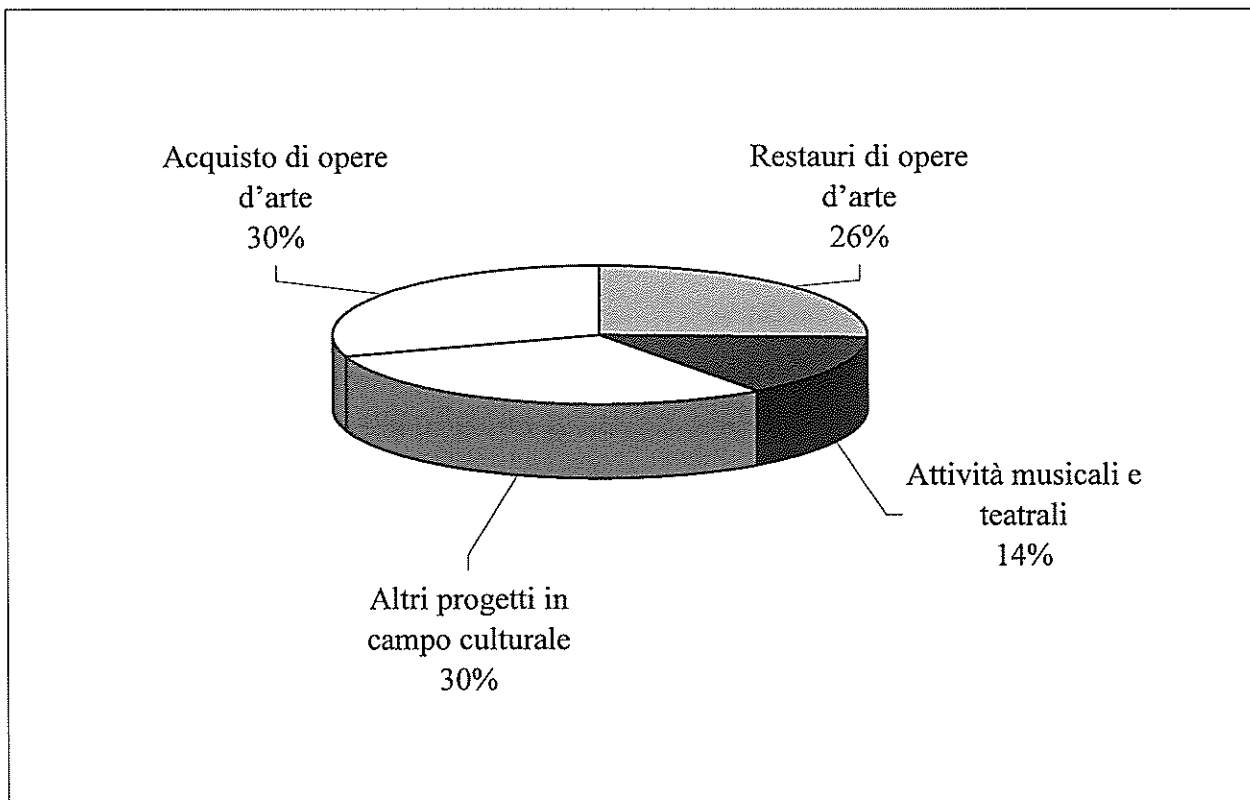
Diocesi di Terni, Narni, Amelia per il progetto di inventariazione dei beni mobili, artistici e storici di proprietà ecclesiastica.

La Fondazione ha altresì deliberato in questo esercizio uno stanziamento per la stampa del volume sulla storia di Palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione stessa, la cui pubblicazione è prevista per il 2011.

Sono stati infine stanziati numerosi altri contributi a sostegno di manifestazioni culturali e artistiche; per la stampa di libri e di cataloghi; per l'acquisto di un congruo quantitativo di copie di pubblicazioni particolarmente significative e di interesse storico artistico; per il sostegno di periodici e riviste.

• **All'acquisto di opere d'arte Euro 327.988,00**

Anche in questo esercizio è stato previsto uno stanziamento per l'acquisizione di opere d'arte, accantonato in attesa di poter individuare sul mercato antiquario dipinti di pregio per arricchire la quadreria della Fondazione a beneficio della collettività.



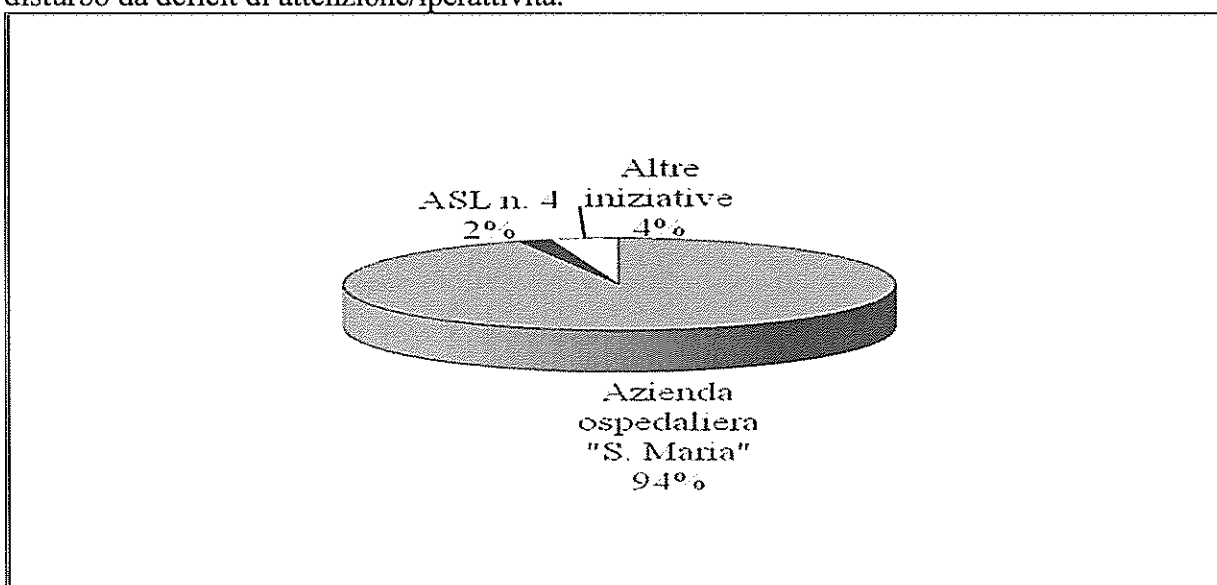
## SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Nel settore della "Salute pubblica" sono stati approvati stanziamenti per Euro 1.184.188,78.

Gli interventi sono stati rivolti essenzialmente al sostegno e al potenziamento delle seguenti strutture sanitarie:

- **l'Azienda Ospedaliera "Santa Maria" di Terni**, prevalentemente per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni donate all'Unità Operativa di Oculistica; per apparecchiature per l'ambulatorio di "Prevenzione e cura del Piede Diabetico"; per tre borse di studio: "Patologia oncologica", "Studi di farmacogenetica", "Studio dell'appropriatezza relativa agli accessi in Pronto Soccorso"; per il completamento dello stanziamento per l'aggiornamento tecnologico delle apparecchiature relative alla diagnostica radioterapica e radiochirurgia stereotassica; oltre all'accantonamento per l'acquisto in due esercizi di una PET TAC.
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4**, per il finanziamento di una borsa di studio per le attività relative allo screening citologico (cancro della cervice-uterina) e per le attività psicomotorie dei minori che frequentano il Centro Semiresidenziale "Baobab".

Tra le altre iniziative finanziate in questo settore si ricordano: il contributo in favore dell'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, per la realizzazione della seconda serie di esperimenti per definire la qualità dell'aria nella conca ternana con l'ausilio di un pallone aerostatico; la donazione di uno strumento portatile "K4" per soggetti affetti da patologie in favore dell'Associazione Dilettantistica Medici Sportivi della provincia di Terni "A. Margariti"; il contributo in favore dell'Associazione Italiana Famiglie A.I.F.A. ADHD-Rignano Flaminio (RM) per una borsa per l'intervento di "Parent Training" nei minori con disturbo da deficit di attenzione/iperattività.



## **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

Nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione" sono stati approvati stanziamenti complessivi per Euro 707.110,00, di cui:

**- alla formazione universitaria sono stati destinati Euro 412.000,00**

Per il *polo universitario di Terni* sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **Euro 377.000,00** di cui 310.000,00 in favore del "Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Terni Università di Perugia" a sostegno del Polo universitario ternano ed Euro 67.000,00 per il progetto di ricerca del dr. Marco Ricci "Tecniche elettromagnetiche per il controllo non distruttivo delle saldature in strutture metalliche complesse" e per la pubblicazione degli atti del convegno sulla tutela del consumatore.

Per il *corso universitario di Narni* è stato stanziato, come di consueto, un contributo di **Euro 35.000**.

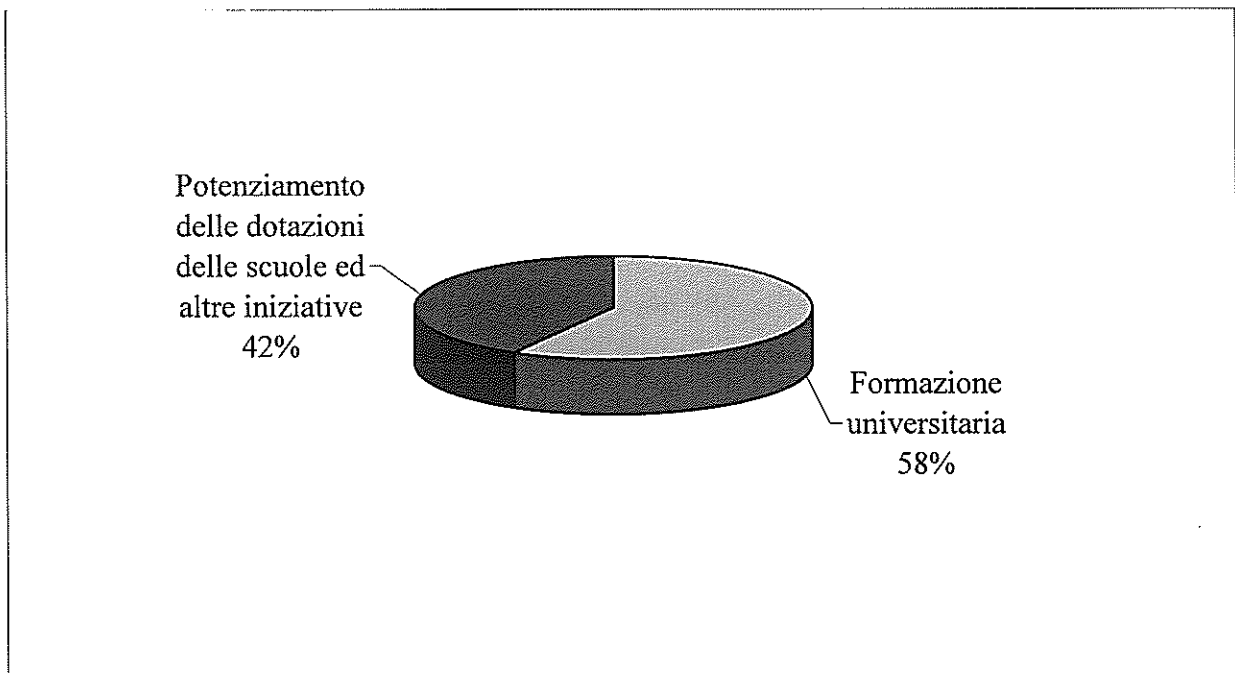
**- Per il potenziamento delle dotazioni delle scuole e per numerose altre iniziative in favore di istituzioni operanti nel territorio Euro 295.110,00**

Oltre al "Progetto Wireless" curato direttamente dalla Fondazione in collaborazione con il Polo Scientifico e Didattico di Terni, gli interventi più significativi hanno riguardato: il contributo all'Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze per la realizzazione dell'iniziativa "Il Quotidiano in classe" nella provincia di Terni; il contributo in favore della Pia Fondazione Autonoma mons. Vincenzo Tizzani per il campus estivo della scuola primaria e secondaria di primo grado e per tre corsi di inglese per la scuola primaria media e dell'infanzia; lo stanziamento in favore della Direzione Didattica Statale "San Giovanni" di Terni per l'acquisto di dieci computers; all'Associazione Culturale Mumos per borse di studio; il contributo al Comune di Guardea per la mensa scolastica; il finanziamento in favore dell'Istituto Statale Magistrale "F. Angeloni" di Terni per l'acquisto di strumenti musicali per il nuovo Liceo musicale; lo stanziamento in favore dell'Istituto Superiore di Studi musicali "G. Briccialdi" di Terni per l'acquisto di strumenti musicali; all'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media "G. Marconi" di Terni il finanziamento per l'acquisto di computers e lavagne interattive; al Comune di Avigliano Umbro per la scuola comunale di musica.

La Fondazione ha contribuito inoltre all'assegnazione di premi a giovani studenti meritevoli, sostenendo iniziative quali la gara di matematica "Premio città di Terni" promossa dall'Associazione Umbra "Mathesis"; il concorso provinciale nell'ambito della Giornata Europea della scuola organizzato dall'AEDE- Gruppo di Terni e il concorso "Intervista a ..." (prosatori e poeti latini e

greci) promosso dall'Associazione Italiana di Cultura Classica "Atene e Roma", Delegazione provinciale di Terni.

Sono stati infine disposti altri interventi in favore di scuole primarie e secondarie della provincia di Terni per il sostegno alla programmazione scolastica mediante il finanziamento per l'acquisizione di strumenti tecnologici o per la realizzazione di "progetti laboratoriali".



### **VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA**

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per Euro 465.630,00.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato: il contributo in favore dell'Associazione di Volontariato San Martino di Terni per le case di accoglienza "O. Parrabbi" e di strada Valle Verde, per il centro di ascolto di via Curio Dentato, per la mensa di San Valentino, per la realizzazione del progetto "Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie in stato di bisogno" e per la casa per donne e minori denominata "Casa per la speranza Santa Maria della Pace"; il sostegno ai giovani ternani ospiti del Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" di Terraja di Spoleto; il contributo alla Società San Vincenzo de' Paoli a sostegno delle singole conferenze parrocchiali; al Centro Socio Culturale "Il Palazzone" per la "Casa delle nonne e dei nonni al Palazzone"; all'Associazione "Nuova solidarietà" per lo svolgimento dell'attività in favore delle fasce meno abbienti; alla Comunità Sant'Egidio per l'aiuto a domicilio agli anziani; al Comune di Stroncone a sostegno delle famiglie disagiate in conseguenza dell'incendio della Ecorecuperi; il contributo alla



realizzazione di progetti definiti dall'ACRI a sostegno delle popolazioni di Haiti colpite dal terremoto; all'Associazione Accoglienza Diocesana per le iniziative estive.

Una parte significativa è stata poi destinata, come già detto, al Fondo di solidarietà delle Chiese Umbre, progetto comune con la Consulta delle Fondazioni umbre.

Infine sono stati stanziati altri interventi di minore entità in favore di Associazioni o di altre istituzioni di volontariato per il finanziamento di iniziative in ambito locale o per il sostegno delle attività istituzionali.

## **SVILUPPO LOCALE**

In questo settore istituzionale ammesso sono stati deliberati interventi per complessivi Euro 142.839,50, che hanno riguardato principalmente: il contributo in favore del Comune di Avigliano Umbro per la realizzazione di opere straordinarie nell'ambito del progetto di sistemazione dell'area della Foresta di Dunarobba; il finanziamento in favore dell'Associazione Valorizzazione del Patrimonio Storico- San Gemini per la realizzazione di una copertura per gli scavi archeologici di Carsulae; il contributo all'ATC Azienda Trasporti Consorziali Terni per un mezzo antincendio per l'aviosuperficie di Terni; l'accantonamento per progetti in corso di definizione quali, ad esempio, la progettazione ed organizzazione di un concorso di idee da parte dell'Azienda ospedaliera "S. Maria" di Terni per la realizzazione di un parcheggio presso l'ospedale.

## BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2010

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:</b>	<b>6.471.857</b>	<b>6.325.035</b>
a) beni immobili	5.345.215	5.345.215
di cui:		
- beni immobili strumentali	1.728.726	1.728.726
b) beni mobili d'arte	742.213	742.213
c) beni mobili strumentali	384.429	237.607
d) altri beni	0	0
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>149.962.135</b>	<b>150.741.017</b>
a) partecipazioni in società strumentali	0	0
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
b) altre partecipazioni	16.300.251	22.963.745
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
c) titoli di debito	123.320.997	121.504.325
d) altri titoli	10.340.887	6.272.947
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>	<b>13.699.424</b>	<b>9.282.568</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	13.699.424	9.282.568
di cui:		
- titoli di debito	7.781.969	5.395.910
- titoli di capitale	3.234.536	1.438.804
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.682.919	2.447.854
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
di cui:		
- titoli di debito	0	0
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
<b>4 Crediti</b>	<b>509.875</b>	<b>1.162.838</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>899.236</b>	<b>498.454</b>
<b>6 Altre attività</b>	<b>0</b>	<b>21.047</b>
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese	0	0
- strumentali direttamente esercitate	0	0
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.221.894</b>	<b>1.194.300</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>172.764.421</b>	<b>169.225.259</b>
Conti d'ordine:		
Titoli a custodia presso terzi	145.238.542	145.247.556

**PASSIVO**

	31/12/2010	31/12/2009
<b>1 Patrimonio netto:</b>	<b>152.576.901</b>	<b>149.877.853</b>
a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.733.578	644.228
d) riserva obbligatoria	12.046.865	10.837.167
e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.236.590	7.836.590
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>10.105.769</b>	<b>9.978.515</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.633.798	3.856.301
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.540.407	4.054.723
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	103.161	150.000
d) altri fondi:	1.828.403	1.917.491
- controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le	736.977	736.977
- partecipazione Fondazione Sud	997.146	997.146
- accantonamento Progetto Sud	94.280	183.368
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>3.769.802</b>	<b>4.356.827</b>
- fondo imposte e tasse	527.366	517.757
- fondo credito d'imposta	491.936	1.088.570
- fondo prudenz. a fronte maggior dividendo Cassa DD.PP.	1.850.500	1.850.500
- fondo rischi titoli in default	900.000	900.000
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>29.020</b>	<b>24.770</b>
<b>5 Erogazioni deliberate:</b>	<b>5.674.052</b>	<b>4.438.741</b>
a) nei settori rilevanti	5.450.128	4.255.156
b) negli altri settori statutari	223.924	183.585
<b>6 Fondo per il volontariato</b>	<b>346.126</b>	<b>308.418</b>
- somme effettivamente disponibili	346.126	308.418
<b>7 Debiti</b>	<b>262.751</b>	<b>240.135</b>
di cui:		
-esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>172.764.421</b>	<b>169.225.259</b>
Conti d'ordine:		
Titoli a custodia presso terzi	145.238.542	145.247.556

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>3.404.591</b>	<b>3.460.563</b>
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.317.758	3.460.563
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	86.833	0
<b>3 Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>3.373.348</b>	<b>3.495.327</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	3.296.209	3.171.169
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	70.653	47.523
c) da crediti e disponibilità liquide	6.486	276.635
<b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>(-254.272)</b>	<b>875.009</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>12.008</b>	<b>-462.053</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9 Altri Proventi</b>	<b>78.992</b>	<b>97.601</b>
di cui:		
- contributo in conto esercizio	0	0
<b>10 Oneri:</b>	<b>-530.439</b>	<b>-555.958</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-187.247	-190.813
b) per il personale	-77.353	-69.157
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-74.510	-56.839
d) per servizi di gestione del patrimonio	-30.000	-30.000
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	-65.007	-33.045
h) accantonamenti prudenziale	0	-80.000
i) altri oneri	-96.322	-96.104
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>7.433</b>	<b>9.148</b>
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>-1.251</b>	<b>-302</b>
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>13 Imposte</b>	<b>-41.922</b>	<b>-42.985</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>6.048.488</b>	<b>6.876.350</b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-1.209.698</b>	<b>-1.375.270</b>
<b>15 Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) nei settori rilevanti	0	0
b) negli altri settori statutari	0	0
<b>16 Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>-161.293</b>	<b>-183.369</b>
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>-4.277.497</b>	<b>-4.286.258</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-777.497	-202.890
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.404.000	-3.763.735
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-96.000	-136.265
d) agli altri fondi	0	-183.368
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-400.000</b>	<b>-1.031.453</b>
Avanzo residuo	0	0

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni transitorie contenute nel Provvedimento emanato il 19 Aprile 2001 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze cui compete la vigilanza delle Fondazioni e nel decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7/04/2011. Sono applicate le norme civilistiche espressamente richiamate nel Provvedimento ministeriale.

## NOTA INTEGRATIVA

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza.

- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, rappresentato dal prezzo del 30 dicembre 2010.
- I fondi comuni di investimento sono valutati al valore di mercato rappresentato dal prezzo rilevato a fine esercizio.
- I titoli obbligazionari immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio. I titoli di capitale sono iscritti al costo.
- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo della azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al costo.
- I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).
- I ratei ed i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- I beni mobili strumentali, materiali e immateriali, vengono ammortizzati in base alle aliquote ordinarie.
- Il bene immobile strumentale (sede), comprensivo del costo storico delle manutenzioni straordinarie effettuate nel corso degli anni, non viene ammortizzato, in virtù del maggior valore venale di mercato dello stesso, superiore rispetto al valore contabilizzato.
- I beni immobili non strumentali non vengono ammortizzati per analogo motivo.

**Attivo****La composizione e le variazioni degli investimenti**  
(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE PERCENTUALE (b)-(a) / (a)
	31/12/2009 (a)	31/12/2010 (b)	31/12/2009	31/12/2010	
<b>A) FINANZIARI:</b>					
Azioni	7.712	13.576	4,65	7,99	76,04%
Titoli di stato italiani	68.650	81.287	41,39	47,84	18,41%
Altri titoli di debito	58.249	49.816	35,12	29,32	-14,48%
Banche e disponibilità liquide	498	899	0,30	0,53	80,52%
Fondi comuni di investimento	2.448	2.683	1,48	1,58	9,60%
Partecipazioni	22.964	16.300	13,84	9,59	-29,02%
<b>B) IMMOBILIARI</b>	5.345	5.345	3,22	3,15	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>165.866</b>	<b>169.906</b>	100	100	

Le immobilizzazioni materiali

€. 6.471.857

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Immobili		Mobili, arredi e impianti		Mobili d'arte		Totale	
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>5.345</b>		<b>238</b>		<b>742</b>		<b>6.325</b>
<b>B. Aumenti</b>		-		<b>211</b>		-		<b>211</b>
B1. Acquisti	-		211		-		211	
B2. Riprese di valore	-		-		-		-	
B3. Rivalutazioni	-		-		-		-	
B4. Altre variazioni	-		-		-		-	
<b>C. Diminuzioni</b>		-		<b>65</b>		-		<b>65</b>
C1. Vendite	-		-		-		-	
C2. Rettifiche di valore:	-		-		-		-	
a) ammortamenti	-		65		-		65	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	
C3. Altre variazioni	-		-		-		-	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>5.345</b>		<b>384</b>		<b>742</b>		<b>6.471</b>
E. Rivalutazioni totali		-		-		-		-
<b>F. Rettifiche totali:</b>		<b>67</b>		<b>202</b>		-		<b>269</b>
a) ammortamenti	67		202		-		269	
b) svalutazioni durature	-		-		-		-	

**Immobili**

€. 5.345.215

La voce comprende:

- il primo ed il secondo piano del fabbricato sito in Corso Tacito, già sede storica della conferitaria Carit, con una superficie di circa mq.1.000, più soppalchi;
- l'immobile in Terni, Via Bramante;
- l'immobile situato in Terni, Piazza del Mercato;
- il terreno in Terni, località Lagarello.

**Mobili ed opere d'arte** €. 742.213

La voce rappresenta il valore dei mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni, nell'ambito dell'attività istituzionale.

Nella voce vengono riportati per memoria il valore di €. 49.748,48 attribuito a mobili, quadri ed opere d'arte che furono trattenute dalla Fondazione al momento dello scorporo della Società bancaria e che allora risultavano già completamente ammortizzate.

Per tale motivo non vengono esposte nello stato patrimoniale.

**Macchine, mobili, impianti ed arredi strumentali** €. 384.429

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione, nell'ottica di una completa autonomia amministrativa, ha ritenuto necessario dotarsi negli ultimi esercizi.

**Le immobilizzazioni finanziarie** € 149.962.135

**Partecipazioni** €. 16.300.251

#### Elenco delle partecipazioni

*in migliaia di euro*

Denominazione	Sede	Patrimonio	Utile/Perdita	Quota	Valore
		netto *			
		al 31/12/2009	Esercizio 2010	%	Di bilancio
Cassa Risparmio Terni e Narni Spa	Terni	106.350*	8.629	25	10.303
Cassa Depositi e prestiti	Roma	3.500.000**		0,14	5.000
Fondazione Sud	Roma	300.325			997
<b>Totale</b>					<b>16.300</b>

\*al netto del dividendo dell'esercizio 2008

\*\* capitale sociale

Il valore contabile della partecipazione alla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A. (CARIT S.p.A.) è allineato al valore medio di carico. Se la partecipazione fosse stata valutata con il metodo del patrimonio netto, in base al bilancio al 31.12.2010 il valore ammonterebbe a 26,93 milioni di Euro con una plusvalenza di 16,63 milioni di Euro rispetto al valore di bilancio.



Il bilancio dell'esercizio 2010 si è chiuso con un utile netto di euro 8,629 milioni che permetterà di riconoscere agli azionisti un dividendo di € 2 per azione, pertanto quello di pertinenza della Fondazione ammonterà a €. 1.750.000.

### 3.6 - Variazioni annue delle partecipazioni

*in migliaia di euro*

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>22.964</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B1. Acquisti	
B2. riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>6.664</b>
C1. Vendite	6.664
C2. Rettifiche di valore	-
di cui:	-
-svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>16.300</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>-</b>

Nell'esercizio è stata ceduta alla Banca Cassa Risparmio di Firenze la partecipazione alla Casse del Centro Spa, società controllante la conferitaria Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

La plusvalenza realizzata di 1,089 milioni di euro è confluita nella riserva saldo attivo di rivalutazione e plusvalenze a termini di statuto.

#### **Titoli immobilizzati**

**€.133.661.884**

#### **Titoli di debito**

Al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito con un basso profilo di rischio, si è considerato opportuno mantenere una quota di investimento in titoli dello Stato Italiano ed in obbligazioni di primarie aziende bancarie ed assicurative italiane, ed estere, destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

Descrizione	val. nominale	valore di bilancio	rendimento
BTP 1/3/2019 - 4,25%	1.500.000	1.472.279	4,015
ASSIC.GENERALI 11/11/2014 - 4,875%	6.000.000	6.133.833	3,587
BTP 1/8/2016 - 3,75%	6.000.000	5.971.561	3,385
CCT 1/7/2013	2.000.000	1.943.144	2,268
MPS 25/10/2012 INFL. PLUS LKD	5.000.000	5.000.000	3,039
BTP 1/2/2020 4,50%	2.000.000	1.975.165	4,132
CCT 1/11/2012	6.300.000	6.285.777	1,118
BTP 1/8/2017 4%	2.000.000	1.958.415	3,938
CCT 1/9/2015	5.000.000	4.815.113	1,752
BTP 1/3/2019 4,5%	5.000.000	4.983.640	3,996
BTP 1/3/2012 3%	14.000.000	14.063.346	2,218
BTP 1/6/2014 3,50%	7.700.000	7.902.559	2,234
MPS 30/4/2014 4,75	5.000.000	5.016.756	4,038
LEHMAN 2011 LKD 6%	1.000.000	999.801	0,101
INTESA BANK IRELAND 2011 LKD	10.000.000	10.000.000	2,739
UNICREDIT 8/8/2011 LKD	10.000.000	10.000.000	2,834
MEDIOBANCA 20/1/2012 - 4,375%	1.500.000	1.532.050	1,725
BTP 1/2/2019 - 4,25%	500.000	487.089	4,159
BTP 1/2/2014 - 4,25%	2.500.000	2.491.523	3,832
BTP 1/2/2015 - 3,75%	2.000.000	2.023.530	2,982
CARIT 13/4/2011 LKD	3.000.000	3.000.000	2,030
BTP 15/12/ 2013 - 3,75%	3.000.000	3.126.344	1,762
BTP 15/12/ 2012 - 2%	3.980.000	3.975.469	1,824
BTP 15/1/2015 - 3%	4.000.000	4.037.607	2,408
BTP 1/6/2013 - 2%	4.000.000	3.983.487	1,939
BTP 1/9/2021 - 3,75%	2.000.000	2.008.636	3,208
INTESA S.PAOLO 13/5/2014 TV.	5.000.000	5.000.000	4,077
INTESA S.PAOLO 19/12/2013 5,375%	2.000.000	2.163.790	1,754
BANCO POPOLARE 7/8/2012 3,75%	950.000	970.083	1,918
<b>TOTALE</b>	<b>122.930.000</b>	<b>123.320.997</b>	

Il valore di bilancio corrisponde al costo di acquisto, rettificato degli aggi o disaggi di negoziazione.

### **Titoli di capitale**

di società italiane quotate di primaria importanza

Descrizione	nr.azioni	valore di bilancio	rendimento
Az.Unicredito	365.488	1.148.138	0,961
Az.S . Intesa S.Paolo	143.970	512.129	2,249
Az.Enel	296.803	1.423.332	5,213
Az. Eni	59.111	1.225.385	4,824
Az.Snam Rete Gas	283.416	1.042.254	6,254
Az.Edison	425.531	498.193	3,63
Az. Terna	187.260	499.263	7,501
Az.Luxottica Group	23.700	499.900	2,375
Az.Telecom Italia risp.	552.500	495.490	9,736
Az.Recordati	84.878	499.876	6,684
Az.Autogrill	53.000	499.200	
Az. Generali Assicurazioni	28.300	499.898	2,836
Az.Mediobanca	63.000	500.212	3,065
Az.Campari	130.000	498.471	2,24
Az.Lottomatica	34.400	499.146	7,30
<b>Totale</b>		<b>10.340.887</b>	

### **Variazioni annue dei titoli immobilizzati**

*in migliaia di euro*

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>127.777</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>27.642</b>
B1. Acquisti	27.542
- Titoli di debito	23.474
° titoli di Stato	20.293
° altri titoli	3.181
- Titoli di capitale	4.068
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B4. Altre variazioni	100
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>21.757</b>
C1. Vendite e rimborsi	21.488
- Titoli di debito	21.488
° titoli di Stato	9.990
° altri titoli	11.498
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	-

C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C5. Altre variazioni (disaggi di negoziazione)	269
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>133.662</b>

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di consulenza della società Nextam Partners Sgr Spa di Milano con la quale ha stipulato un contratto di advisory dal 1/02/2008.

**Strumenti finanziari non immobilizzati** **€. 13.699.424**

**Titoli non immobilizzati** **€. 11.016.505**

Sono rappresentati da titoli dello Stato italiano

Descrizione	valore nominale	valore di. Bilancio	Rendimento
CCT 1/12/2014	1.500.000	1.441.320	1,219
CCT 1/09/2015	4.000.000	3.780.600	0,898
CCT 1/07/2016	673.000	630.729	1,031
CCT 15/12/2015 euribor	2.000.000	1.929.320	1,603
<b>Totale</b>	<b>8.173.000</b>	<b>7.781.969</b>	

e da ETF – EXCHANGE TRADED FUND

Descrizione	Numero quote	valore di. Bilancio	Rendimento
Etf dj Euro stoxx 50	24.059	680.027	2,749
Etf Ishs esx 50 mtf	58.285	1.648.533	2,663
Etf Ishs S&P/MIB	74.695	905.976	2,474
<b>Totale</b>		<b>3.234.536</b>	

*Variazioni annue dei titoli non immobilizzati*

*in migliaia di euro*

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.834</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>4.672</b>
B1. Acquisti	2.678
- Titoli di debito	2.678
titoli di Stato	2.678
altri titoli	-
- Titoli di capitale	1.994
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B4. Altre variazioni	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>489</b>
C1. Vendite e rimborsi	-
- Titoli di debito	-
titoli di Stato	-
altri titoli	-
- Titoli di capitale	-
C2. Rettifiche di valore	489
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C5. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>11.017</b>

*Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio*

**€ 2.682.919**

Trattasi delle quote di Fondo Azimut trend (flessibile/in prevalenza azionario- rendimento annuo 8,66% ).

**Crediti** **€. 509.875**

Crediti d'imposta per €. 491.936 così formati:

1 €. 379.087 per credito emerso con la presentazione della dichiarazione dei redditi dell'anno 1994 con sentenza favorevole in primo grado.

2 €. 112.849 per credito d'imposta emerso nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1997, di cui si è chiesto il rimborso e per il quale è in corso la fase contenziosa di primo grado di prossima definizione.

Per la somma dei crediti di cui ai punti 1 e 2, non ritenuti esigibili fino al momento dell'incasso, è stato costituito un apposito fondo nel passivo ammontante a €. 491.936.

Altri crediti per €. 17.939 che comprendono:

1. €. 8.401 acconti versati al fisco;
2. €. 9.538 crediti vari

**Disponibilità liquide** **€. 899.236**

Trattasi dei rapporti di conto corrente, intrattenuti con la Carit S.p.A e della cassa contanti che ammonta a 125 euro.

**Ratei** **€. 1.221.894**

I ratei attivi riguardano gli interessi maturati al 31/12/2010 sui titoli di proprietà.

Per le obbligazioni bancarie indicizzate all'inflazione italiana, il rateo è stato calcolato solo per la parte certa (fissa) della cedola.

<b>P a s s i v o</b>
----------------------

**Patrimonio** €. 152.576.901

Il Patrimonio è così composto:

• Fondo di dotazione	€.	130.559.868
• Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€.	1.733.578
• Riserva obbligatoria	€.	12.046.865
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€.	<u>8.236.590</u>
	€	152.576.901

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2009 è il seguente:

• Riserva obbligatoria	€.	1.209.698
• Riserva da rivalutazione e plusvalenze	€.	1.089.350
• Riserva per l'integrità del patrimonio	€.	<u>400.000</u>
Totale	€.	2.699.048

Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e per l'integrità del patrimonio rientrano nei limiti previsti dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, e corrispondono rispettivamente al 20% e al 6,61% dell'avanzo di gestione.

**Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2010- 31/12/2010**

*in migliaia di euro*

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2009</b>	<b>130.560</b>	<b>644</b>	<b>10.837</b>	<b>7.837</b>	<b>149.878</b>
Accantonamenti		1.089	1.210	400	2.699
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
<b>Saldi al 31/12/2010</b>	<b>130.560</b>	<b>1.733</b>	<b>12.047</b>	<b>8.237</b>	<b>152.577</b>

**Fondi per l'attività d'istituto****€.10.105.769****Fondo di stabilizzazione delle erogazioni** €. **4.633.798**

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

**Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti** €. **3.540.407**

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

*Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in migliaia di euro*

Esistenze iniziali°	4.055
<i>Più:</i>	
Recupero di stanziamenti non utilizzati	305
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-4.224
Accantonamento dell'esercizio	3.404
<b>Rimanenze finali</b>	<b>3.540</b>

**Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari** €. **103.161**

*Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari" in migliaia di euro*

Esistenze iniziali°	150
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-143
<i>Più:</i>	
Recupero di stanziamenti non utilizzati	
Accantonamento dell'esercizio	96
<b>Rimanenze finali</b>	<b>103</b>



**Altri Fondi****€. 1.828.403**

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- €. 736.977 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;
- €. 997.146 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006 utilizzando le somme accantonate, prudenzialmente nel tempo, ricalcolando l'accantonamento per il Volontariato secondo quanto previsto dalla legge 266/91.
- 94.280 ulteriore accantonamento a fronte di eventuali utilizzazioni per il progetto Sud ancora da individuare e su indicazione dell'Acri.

**Fondi per rischi e oneri****€. 3.769.802****Fondo imposte e tasse****€. 527.366**

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio dei contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato. In esso sono anche accantonati gli importi relativi alle imposte da pagare nell'anno 2011.

**Fondo credito d'imposta****€. 491.936**

Costituito a fronte dei crediti d'imposta, iscritti nell'attivo, emergenti dalla dichiarazione dei redditi degli anni 1994 e 1997. La materia forma oggetto di contenzioso tuttora in corso.

**Fondo prudenziale a fronte dividendi Cassa DD.PP.****€. 1.850.500**

Costituito a fronte dei maggiori importi percepiti, quali dividendi annui, rispetto al tasso di remunerazione del 3% maggiorato del tasso di inflazione, previsto dallo statuto, sulle azioni privilegiate in portafoglio.

Tali somme potrebbero essere utilizzate a fronte di un'eventuale diluizione del valore capitale delle azioni stesse, in fase di conversione in azioni ordinarie che è slittata al 31/12/2012.

Dall'esercizio 2010 alla Fondazione è riservato il dividendo spettante agli azionisti ordinari.

**Fondo prudenziale per titoli in default****€. 900.000**

E' costituito a fronte di possibili perdite, a seguito della situazione di default dell'emittente, sulle obbligazioni Lehman Brothers in portafoglio per un valore nominale di €. 1.000.000.

La posta dell'attivo verrà rettificata direttamente in sede di accertamento definitivo della perdita.

La procedura per il recupero del credito è tuttora in corso di definizione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** € 29.020

La Fondazione ha tre dipendenti a tempo parziale, l'incremento dell'anno è di € 4.250

**Erogazioni deliberate da effettuare** € 5.674.052

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed ancora in attesa di erogazione.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori Sanità, Arte e Cultura, Educazione, Istruzione e Formazione e Ricerca Scientifica.

**Fondo per il volontariato** €. 346.126

Determinazione dell'accantonamento L. 266/91

*in migliaia di euro*

Proventi dell'esercizio	6.622
- Spese dell'esercizio	-574
<b>Avanzo</b>	<b>6.048</b>
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.210
<b>Parametro di riferimento</b>	<b>4.838</b>
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	- 2.419
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	2.419
<b>Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)</b>	<b>161</b>

Nel quadro del protocollo di intesa del 23/06/2010 tra Acri e Organizzazioni rappresentanti il volontariato e il terzo settore, il 50% di detto importo sarà destinato alla Regione Umbria mentre il restante 50% ad altra Regione sulla base di indicazioni che saranno fornite dall'Acri.

Movimentazione del fondo per il volontariato

*in migliaia di euro*

Esistenze iniziali	308
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-123
Accantonamento	161
Rimanenza finale	346

**Debiti**

€. 262.751

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	152.737
2. ritenute su compensi da versare a gennaio 2011	€.	5.684
3. fornitori e fatture da ricevere	€.	77.420
4. debiti verso il personale	€.	10.646
5. debiti diversi	€.	16.264

## 1.INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale l'avanzo dell'esercizio è risultato minore di circa 182 mila euro. Il risultato è stato influenzato dall'andamento dei tassi e dei mercati finanziari, che hanno portato ad una svalutazione netta degli strumenti finanziari non immobilizzati di 254 mila euro.

### I PROVENTI

**Dividendi** **€. 3.404.591**

Nella voce sono stati contabilizzati :

- dividendo sulla partecipazione alla Carit Spa per	€. 2.362.500
- dividendo della partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	€. 428.571
- quota dividendo I.C.C. Spa (retrocesso da Banca C.R. Firenze)	€. 130.960
- dividendi su titoli azionari immobilizzati	€. 395.727
- dividendi su titoli azionari non immobilizzati	€. 86.833

**Interessi e proventi** **€ 3.373.348**

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da :

- interessi da c/c bancari	€. 6.486
- interessi e proventi da titoli obbligazionari	€. 3.366.862

**Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati** **€ 254.272**

Rappresenta il saldo tra le rivalutazioni dei fondi comuni di investimento in portafoglio per € 235.064 e le minusvalenze sui titoli non immobilizzati per € 489.336

**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati** **€ 12.008**

Utili realizzati sulla negoziazione di titoli non immobilizzati dell'esercizio.

**Altri Proventi** **€. 78.992**

Nella voce sono contabilizzati i fitti attivi relativi agli immobili di proprietà siti in Via Bramante, Piazza del Mercato e una limitata parte dei terreni in località Lagarello.

**Proventi straordinari** €. 7.433

Trattasi per la quasi totalità del maggiore incasso sul credito d'imposta accertato a suo tempo presso la ex partecipata Società Fincari.

### GLI ONERI

**I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento** €. 530.439

A consuntivo le spese generali, se si esclude l'incremento degli ammortamenti, sono risultate lievemente inferiori a quanto preventivato e sono così suddivise:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari	187.247
b) per il personale	77.353
c) per consulenti e collaboratori esterni	74.510
d) per servizi di gestione del patrimonio	30.000
g) ammortamenti	65.007
i) altri oneri	96.322
Spese pulizia locali	6.030
Cancelleria e stampati	5.697
Quote associative	29.033
Spese di rappresentanza	11.563
Spese di assicurazione	3.648
Spese di riscaldamento	4.448
Spese manutenzione mobili e immobili	21.103
Spese postali e telefoniche	12.151
Altre spese	2.649
<b>Totale</b>	<b>530.439</b>

**Oneri straordinari** €. 1.251

Trattasi di sistemazioni contabili relative ad esercizi precedenti.

**Imposte e tasse** €. 41.922

La voce comprende gli importi relativi:

• Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	€.	19.705
• IRAP e IRES	€.	18.000
• altre imposte e tasse indirette	€.	4.217

**Accantonamento alla riserva obbligatoria** € 1.209.698

E' calcolato, conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 aprile 2011, applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

**Accantonamento al fondo per il Volontariato** € 161.293

Tale voce è stata precedentemente illustrata a pag. 35 trattando del fondo per il volontariato.

**Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni** € 777.497

Proventi dell'esercizio che sono stati accantonati cautelativamente per garantire una costante attività operativa negli esercizi futuri.

**Accantonamento al fondo per le erogazioni** € 3.500.000

nei settori rilevanti € 3.404.000  
negli altri settori statuari € 96.000

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2011. Nel quadro dell'accordo Acri-Volontariato, e su indicazione dell'Acri, nel settore rilevante del "volontariato, filantropia e beneficenza" viene riservato un importo di Euro 50.070 da assegnare alla Fondazione Sud.

**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio** € 400.000

Trattasi di un ulteriore accantonamento al fine di tutelare al massimo il valore reale del patrimonio come previsto dall'art. 3 dello statuto.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Compensi agli Amministratori e ai Sindaci (espressi in migliaia di Euro)

Organo	Componenti	Compensi	Rimborsi
Comitato d'indirizzo	20	36	
Consiglio di amministrazione	7	90,3	0,7
Collegio dei revisori	3	35	

Nell'esercizio è stato corrisposto al Segretario un compenso di € 25.000,00.

### Personale

La Fondazione si avvale della prestazione di tre dipendenti.

## RELAZIONE DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010

Signori componenti il Comitato di indirizzo e signori soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni

il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, presenta la propria relazione sul progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2010.

Il predetto bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione economica-finanziaria
- Bilancio di missione

Per quanto riguarda i primi tre elaborati si è proceduto alla verifica della corrispondenza dei dati ivi indicati con quelli della contabilità e, facendo conto anche dei controlli effettuati nel corso dell'esercizio, si può assicurare che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni emanate dal ministero del Tesoro.

Si è verificato che la nota integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio si compendia nei seguenti dati di sintesi (arrotondati all'unità di Euro):

### **Stato patrimoniale**

#### **Attivo**

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.471.857
2) Immobilizzazioni finanziarie	149.962.135
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	13.699.424
4) Crediti	509.875
5) Disponibilità liquide	899.236
6) Altre attività	-
7) Ratei e risconti attivi	1.221.894
<b>Totale</b>	<b>172.764.421</b>

#### **Passivo**

1) Patrimonio netto	152.576.901
2) Fondi per l'attività di istituto	10.105.769
3) Fondi per rischi ed oneri	3.769.802

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.020
5) Erogazioni deliberate	5.674.052
6) Fondi per il volontariato	346.126
7) Debiti	262.751
8) Risconti passivi	-
<b>Totale</b>	<b>172.764.421</b>

#### Conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-
2) Dividendi e proventi assimilati	3.404.591
3) Interessi e proventi assimilati	3.373.348
4) Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(254.272)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	12.008
9) Altri proventi	78.992
10) Oneri	(530.439)
11) Proventi straordinari	7.433
12) Oneri straordinari	(1.251)
13) Imposte	(41.922)
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>6.048.488</b>
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	(1.209.698)
15) Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	(161.293)
17) Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto	(4.277.497)
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(400.000)
<b>Avanzo residuo</b>	<b>0</b>

In merito allo Stato patrimoniale e al conto economico si dà atto che:

- I titoli obbligazionari immobilizzati sono iscritti al prezzo di acquisto, rettificato dagli aggi o disaggi di negoziazione, intesi come differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza dei titoli stessi, ripartita in modo lineare ed iscritta al conto economico per la quota maturata nell'esercizio;
- I titoli di capitale immobilizzati sono stati valutati al costo;



- La partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta dalla data di scorporo dell'azienda bancaria ed al costo di acquisto per la quota riacquistata a seguito dello scioglimento della Fincari SpA;  
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo;
- I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato rappresentato dal prezzo al 30/12/2010;
- I Fondi comuni di investimento sono valorizzati in base al valore di mercato rappresentato dal prezzo rilevato a fine esercizio;
- Gli immobili sono esposti al costo storico, rivalutato all'atto del conferimento, al netto del fondo ammortamento alimentato fino all'esercizio 2004 ed incrementato dai costi di ristrutturazione; il Consiglio di amministrazione ha ritenuto, motivandolo in nota integrativa, di non procedere per l'anno 2010 all'ammortamento dell'immobile strumentale e di quelli non strumentali; il valore dei mobili, degli arredi, delle attrezzature e degli impianti è esposto al netto del fondo ammortamento, con ammortamenti regolarmente effettuati nell'esercizio in esame.
- I ratei e i risconti sono calcolati in base al criterio della competenza temporale.
- I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo;
- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva. Le spese sono comprensive dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

Il netto patrimoniale, al termine dell'esercizio, ammonta a Euro 152.576.901 ed è così costituito:

Fondo di dotazione	Euro 130.559.868
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Euro 1.733.578
Riserva obbligatoria	Euro 12.046.865
Riserva per l'integrità del patrimonio	Euro 8.236.590

L'avanzo di esercizio di Euro 6.048.488 viene accantonato:

- al fondo per il volontariato per Euro 161.293
- al fondo per le attività istituzionali per Euro 4.277.497
- al fondo di riserva obbligatoria per Euro 1.209.698
- al fondo di riserva per l'integrità del patrimonio per Euro 400.000

Il bilancio di missione espone il confronto con il documento programmatico previsionale redatto per l'anno 2010.

Il Collegio dei Revisori rappresenta che, nel corso dell'esercizio, ha presenziato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato di indirizzo ed ha effettuato le verifiche di sua

competenza nel rispetto dello Statuto e delle norme vigenti, senza rilevare irregolarità. Non ha ricevuto nel corso dell'esercizio segnalazioni né denunce.

Ha vigilato sulla struttura organizzativa e sull'amministrazione della Fondazione e ne ha riscontrato, rispettivamente, l'adeguatezza e la correttezza.

Sulla base di quanto premesso, il Collegio non ha alcuna osservazione da formulare in ordine al progetto di bilancio esaminato ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Terni, 31 marzo 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Claudio Troiani

Rag. Pietro Calisti

Dr. Michele Vino